



SEGNO

Si consegnano a ogni bambino alcuni chicchi di grano, da piantare in un vaso e far germogliare. Riportano il vaso con i germogli, per il Giovedì Santo all'incontro di catechesi, o in chiesa, da mettere davanti all'altare della reposizione dell'Eucaristia.

Canto: *Camminiamo con te* (Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline)



"È vita, è futuro"



Celebriamo il dono della vita
Preghiera

Allegato all'articolo di **Emilio Salvatore**, **Celebriamo il dono della vita**, febbraio 2019, in paoline.it

INTRODUZIONE

Canto: *Incontrare te* (Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline)

Guida: Carissimi ragazzi, la vita è un dono prezioso che non vediamo, in quanto siamo immersi in essa e, nello stesso tempo, la vita ci è affidata. Esprimiamo il nostro grazie al Signore per questo dono grande e unico, amandola, rispettandola in ogni sua forma – umana, animale, vegetale – in ogni tempo – dal neonato all'anziano – in ogni luogo e in ogni circostanza.

ASCOLTO - RIFLESSIONE

Dal libro del profeta Isaia (Is 43,19)

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa» .

Dal Messaggio per la 41a giornata della vita

L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che riconosciamo dell'opera sorgiva di Dio, in ogni essere umano e famiglia. È vita, è futuro nella famiglia! Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora, che è la terra, significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti.

Breve spazio di silenzio

Salmo 138

*Il salmo viene proclamato da 3 ragazzi e ad ogni strofa si ripete il ritornello: **Ti ringrazio del dono della vita!***

1 R. Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie. **Rit.**

2 R. Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia. **Rit.**

3 R. Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;
vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità. **Rit.**

Dal Messaggio per la 41a giornata della vita

L'abbraccio alla vita fragile genera futuro. Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Ci è chiesto di curare, con rispetto, chi soffre per malattia, violenza subita o emarginazione.

Testimonianze o riflessione del sacerdote o animatore

INVOCAZIONI

*Ad ogni invocazione si risponde con il ritornello: **Grazie, Signore Gesù***

1 R. Signore, grazie per tutte le persone che scelgono di mettersi al servizio della nascita e della crescita della vita.

T. Grazie, Signore Gesù

2 R. Per i genitori responsabili e altruisti, capaci di un amore gratuito e non possessivo.

T. Grazie, Signore Gesù

3 R. Per i sacerdoti, i religiosi e le religiose, per gli educatori, i nonni che collaborano con i genitori nella crescita dei figli.

T. Grazie, Signore Gesù

4 R. Per i medici e gli infermieri che approfondono il loro impegno per far nascere i bambini.

T. Grazie, Signore Gesù

5 R. Per le famiglie che si prendono cura degli anziani e per le persone di diverse nazionalità che li assistono.

T. Grazie, Signore Gesù

Seguono invocazioni spontanee

Padre nostro

Preghiera

C. Dio Padre, creatore e fonte della vita, donaci di non lamentarci, e di apprezzare e valorizzare la nostra vita e quella degli altri. **Amen.**